

Pacchetto dei materiali 3

Scoprire gli alfabeti



Figura 1

Target:

Scuola elementare e scuola media.

Durata:

almeno 90 minuti. Se svolto in un circuito di stazioni calcolare circa 20 minuti per attività.

Presentazione:

Con l'ausilio delle attività contenute in questo pacchetto didattico, gli alunni ricevono una introduzione ai più conosciuti alfabeti e sistemi di scrittura del mondo. Così come questi ultimi hanno un ruolo fondamentale nella vita quotidiana di ciascuno di noi, altrettanto importanti sono i miti e le curiosità a cui le singole scritture si rifanno. Gli alunni si apprestano quindi a "compiere un viaggio" attraverso molteplici sistemi di scrittura e alfabeti e hanno la possibilità di conoscerne quanti più possibile: dagli ideogrammi cinesi fino ai geroglifici egizi, senza però tralasciare le lettere latine.

Attività:

- Sistemi di scrittura e alfabeti vicini e lontani;
- Immaginare la storia delle lettere;
- Prova a scrivere in...;
- Il domino degli alfabeti.

Competenze:¹

- Conoscere l'esistenza di situazioni di plurilinguismo/multilinguismo nel proprio ambiente e in luoghi diversi vicini e lontani (K5.7).

Consigli:

Le attività e il modo in cui esse vengono svolte hanno l'obiettivo di trasmettere agli alunni uno sguardo consapevole sull'esistenza di diversi sistemi di scrittura vicini e lontani, così come di trasmettere conoscenze sia pratiche che teoriche sugli alfabeti e sui sistemi di scrittura nel mondo.

Legenda per le schede da fotocopiare:



Foglio di lavoro: richiede lo svolgimento di un compito da parte degli alunni.



Soluzione: per l'insegnante.



Materiale: mediante il quale gli alunni svolgono attività, giochi o approfondiscono il tema trattato.



Presentazione Powerpoint: disponibile su richiesta dell'insegnante.

Tabella 1

¹ Lo sviluppo delle competenze si basa sul CARAP, *Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture*. Si veda inoltre: Candelier, Il CARAP, un quadro di riferimento (cfr. qui, Letteratura, p. 80). Le singole competenze sono divise in tre gruppi, ordinati in base alle lettere "A", "K", ed "S". Si veda p. 27-73.

Attività 1

Sistemi di scrittura e alfabeti vicini e lontani

Tema principale:

Scoprire gli alfabeti.

Descrizione:

Questa attività ben si adatta ad un'introduzione al tema, in quanto offre agli studenti la possibilità di prestare particolare attenzione alle diverse scritture che essi vedono nel loro circondario. Per diversi modi di scrivere sono qui intese le parole che non vengono scritte con caratteri latini (A, B, C...) e che quindi risultano impossibili da leggere. Partendo dalle loro osservazioni viene creata una "collezione" di diverse scritture che viene successivamente ampliata con informazioni aggiuntive quali l'indicazione geografica e storica della scrittura in questione.

Competenze:²

- Gli alunni hanno la possibilità di ampliare le loro conoscenze in merito all'esistenza di una grande varietà di sistemi di scrittura (K 5.3).
- Inoltre è possibile osservare e analizzare i diversi modi di scrivere nelle lingue meno conosciute o straniere. Viene inoltre data la possibilità di conoscere alcuni eventi storici (legati ai rapporti tra popoli/persone, agli spostamenti) che hanno influenzato/influenzano la nascita e lo sviluppo di determinate lingue (K 2.6)
- e riconoscono il fatto che impadronendosi dei saperi riguardanti le lingue si acquisiscono anche informazioni di ordine storico/geografico (K 2.7).

Durata:

30 – 45 minuti (osservazioni esterne dei partecipanti escluse).

² Lo sviluppo delle competenze si basa sul CARAP, *Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture*. Si veda inoltre: Candelier, *Il CARAP, un quadro di riferimento* (cfr. qui, Letteratura, p. 80). Le singole competenze sono divise in tre gruppi, ordinati in base alle lettere "A", "K", ed "S". Si veda p. 27-73.



Schede didattiche da fotocopiare:

- ✍ Raccolta di alfabeti e sistemi di scrittura (foglio di lavoro)
- 📖 Scritture nel mondo (materiali)
- 📖 Informazioni generali sugli alfabeti (materiali)

Materiale aggiuntivo:

- Mostra itinerante;
- Planisfero, mappamondo;
- Lavagna o flip-charts.

Per lo svolgimento dell'attività è necessaria la presenza dei 7 pannelli della mostra itinerante.

Svolgimento:

0. Preparazione: fotocopiare le schede, plastificarle sotto forma di carte, preparare il materiale informativo;
1. Introduzione: tramite brainstorming vengono raccolti tutti i sistemi di scrittura/alfabeti che gli studenti già conoscono. Ciò viene quindi scritto sulla lavagna o su flipchart senza alcuna classificazione ma di colore diverso, per esempio: tutte le lingue che utilizzano l'alfabeto latino ("spagnolo", "italiano", "svedese", "polacco", ...) vengono scritte in blu, mentre le lingue che utilizzano altri sistemi di scrittura ("arabo", "cinese", "greco", ...) in rosso;
2. Sviluppo: dopo aver discusso brevemente sulla classificazione di cui sopra (lingue vs. scritture/alfabeti), viene chiesto agli alunni di "scovare" nelle loro immediate vicinanze (o sui poster della mostra interattiva, se presente nella scuola) le scritture diverse dalla nostra ovvero le parole che non sono scritte con caratteri latini e che quindi sono impossibili da leggere. È possibile raccogliere le scritture con l'aiuto del foglio di lavoro;



3. Approfondimento: gli alunni presentano alla classe la loro “collezione di scritte” e, con l’aiuto dell’insegnante, vengono effettuate ulteriori ricerche al fine di poter aggiungere altre informazioni sui singoli alfabeti e/o sistemi di scrittura trovati. Per avere una visualizzazione migliore è consigliabile utilizzare un planisfero in aggiunta alle pagine plastificate con gli alfabeti e ai materiali informativi che forniscono brevi informazioni sulle scritte trattate in precedenza;
4. Conclusione: quale attività conclusiva si ritorna quindi sul brainstorming iniziale, che illustrava le conoscenze di base iniziali degli alunni, e da qui si procede con una riflessione al fine di utilizzare e mettere in luce le conoscenze acquisite.

Varianti:

I lavori di ricerca e di osservazione possono essere fatti anche come attività in piccoli gruppi. Possono inoltre essere coinvolte le insegnate di geografia e di storia.



Compito di osservazione: scritture e alfabeti intorno a noi

→ guardati intorno – quali esempi di “scrittura particolare” riesci a trovare?

Esempio di scrittura	Pronuncia	Significato	Alfabeto/sistema di scrittura	Ulteriori informazioni



†ΣΗ.ΠΣΙ!



- **Sistema di scrittura:** tfinagh
- **Pronuncia:** tifawin!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** berbero
- **Informazioni:** nato circa 1500 anni fa, scrittura bustrofedica, dalle 21 alle 27 lettere scritte in maniera geometrica, nessuna vocale/ no divisione in sillabe, lingua d'istruzione in alcune scuole marocchine a partire dal 2003



ἵππῳ ἑστῆ τῶν ἰακόντων



- **Sistema di scrittura:** elfico
- **Pronuncia:** elen síla lumenn' omentielvo!
- **Significato:** una stella splende nell'ora del nostro incontro
- **Lingua:** elfico
- **Informazioni:** creato circa 90 anni fa dallo scrittore J.R.R. Tolkien, ha 36 lettere



Добрый день!



- **Sistema di scrittura:** cirillico
- **Pronuncia:** dobri djen!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** russo
- **Informazioni:** ha circa 1000 anni, così chiamato a seguito di San Cirillo di Tessalonica, scritto da sinistra a destra, 33 lettere/segni



早上好



- **Sistema di scrittura:** cinese-mandarino
- **Pronuncia:** zao shang hao!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** cinese mandarino
- **Informazioni:** ha avuto origine circa 3000 anni fa, scrittura logografica (non è un alfabeto), ha circa 87.000 segni



טוב בוקר



- **Sistema di scrittura:** ebraico
- **Pronuncia:** boker or!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** ebraico
- **Informazioni:** ha circa 2800 anni, non possiede vocali e ha 28 consonanti, viene scritto e letto da destra a sinistra



Καλημερα!



- **Sistema di scrittura:** greco
- **Pronuncia:** kalimera!
- **Significato:** buongiorno
- **Lingua:** greco
- **Informazioni:** apparso per la prima volta circa 2500 anni fa, viene scritto da sinistra a destra, 24 lettere



สวัสดี



- **Sistema di scrittura:** thai
- **Pronuncia:** sawadee!
- **Significato:** buongiorno!
- **Lingua:** thai/tailandese
- **Informazioni:** risale a circa 800 anni fa, 44 segni consonantici sempre accompagnati da vocale



مرحباً!



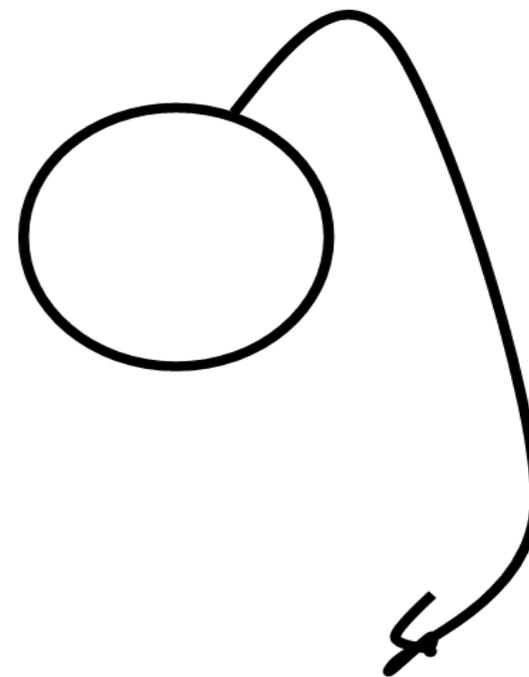
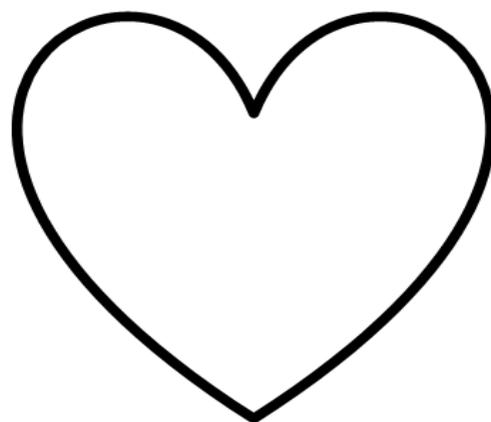
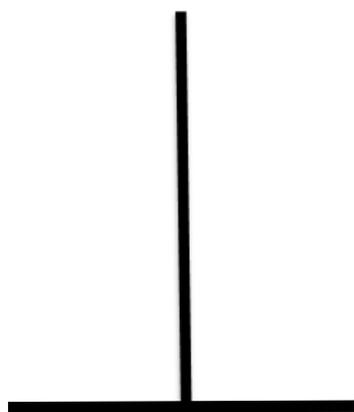
- **Sistema di scrittura:** arabo
- **Pronuncia:** marhaban!
- **Significato:** ciao!
- **Lingua:** arabo
- **Informazioni:** ha circa 1500 anni, viene scritto e letto da destra a sinistra, 29 segni e molti suoni vocalici



អរុណស័ស្សី
។ ឃ ៣



- **Sistema di scrittura:** khmer
- **Pronuncia:** arunn sus-dej!
- **Significato:** buongiorno!
- **Lingua:** khmer
- **Informazioni:** ha circa 1300 anni, derivato dalla scrittura indiana, 74 lettere (35 consonanti, 24 vocali, 14 vocali iniziali), il che lo rende l'alfabeto più lungo del mondo





- **Sistema di scrittura:** bliss
- **Come si legge:** io amo le lingue
- **Significato:** io amo le lingue
- **Lingua:** bliss (universale)
- **Informazioni:** ha circa 70 anni (ideato da Charles Bliss), viene scritto e letto da destra a sinistra, pasigrafia che si ispira ai caratteri di scrittura cinesi. Obiettivo: simboli leggibili e comprensibili da tutti e in tutto il mondo (oggi giorno viene utilizzato soprattutto nell'ambito della pedagogia speciale/ logopedia)





- **Sistema di scrittura:** geroglifico
- **Lingua:** egiziano antico
- **Informazioni:** oggi estinto, venne utilizzato a partire dal 3200 a.C. fino al 300 d.C.. Si conoscono/sono stati decifrati dai 700 fino a 7000 segni, non esisteva un ordine di scrittura



Egun on!



- **Sistema di scrittura:** latino
- **Pronuncia:** egun on!
- **Significato:** buongiorno!
- **Lingua:** basco
- **Informazioni:** le sue origini risalgono a circa 2600 anni fa, in origine aveva 21 lettere (senza la G, J, U, W, Y), che venivano scritte sempre in maiuscolo. Le lettere minuscole vennero utilizzate a partire dal 500 d.C.



Informazioni sui sistemi di scrittura

Informazioni generali:

- Nel mondo ci sono circa 7000 lingue (*Ethnologue*) e circa 100 alfabeti (*Krifka*);
- Solo il 30% delle lingue possiede un sistema di scrittura;
- Quasi la totalità degli alfabeti ha origine da due sistemi di scrittura: il sistema geroglifico, inventato alcuni millenni fa in Egitto e i caratteri cinesi, in cui un simbolo corrisponde ad una parola;
- Esistono anche alcuni alfabeti che non hanno a che fare né con i geroglifici, né con i caratteri cinesi: circa 200 anni un indiano cherokee inventò un sistema sillabico di scrittura conosciuto come sillabario cherokee. Nonostante egli stesso non sapeva né scrivere né leggere, era a conoscenza del fatto che i bianchi a differenza di lui riuscivano a farlo e si mise quindi a creare un alfabeto. Gli etruschi, un popolo che visse circa 3000 anni fa in Italia, lasciarono dietro di sé un sistema di scrittura che ancora oggi non è stato decifrato;
- Circa 50 lingue in tutto il mondo utilizzano il sistema di scrittura latino (A, B, C, ...).

Origine del “nostro” alfabeto latino

Le prime forme di scrittura fecero la loro comparsa intorno al 5000 a.C. nell'ambito del commercio. Si tratta di pittogrammi standardizzati “scritti” su tavolette di argilla che rappresentavano prevalentemente articoli commerciali quali, per esempio, pecore e grano insieme a simboli numerici.

La scrittura vera e propria nacque successivamente e per motivi di necessità. Infatti bisognava fare in modo che le informazioni di natura commerciale venissero trasmesse invariate e in maniera non falsificabile.

- In Mesopotamia ben si prestava quale materiale di scrittura l'argilla, presente dovunque e pertanto economica. La si usava quando era ancora umida e una volta secca non era più possibile modificare quanto scrittovi sopra. Ecco quindi che i documenti si rendevano in questo modo infalsificabili;
- Intorno al 3500 a.C. fa la sua comparsa il sistema di scrittura conosciuto come protosinaitico (o protosemitico) che è ritenuto oramai essere il punto di origine delle 22 lettere che compongono il sistema di scrittura semitico nord occidentale;



- Successivamente, intorno al 1100 a.C. comincia a fare la sua comparsa in medio oriente l'alfabeto fenicio che ha avuto origine dall'alfabeto protosemitico e che è alla base dell'alfabeto aramaico, dell'ebraico e di quello greco;
- Mentre l'alfabeto ebraico si è sviluppato in maniera autonoma, i diversi alfabeti indiani (Devanagari, Brahmi, etc...) e l'alfabeto arabo hanno avuto origine dall'alfabeto aramaico;
- Intorno al 900 a.C. in Grecia cominciò a svilupparsi l'alfabeto greco progenitore dell'alfabeto latino e di quello cirillico;
- Intorno al 600 a.C. fanno la loro comparsa le prime lettere dell'alfabeto latino, derivate dall'alfabeto greco occidentale e giunte in Italia attraverso la mediazione dell'alfabeto etrusco;
- In origine l'alfabeto latino aveva 21 lettere, lettere come la G e la U mancavano e veniva scritto solo con lettere maiuscole. Le lettere minuscole fecero la loro prima comparsa solo a partire dal 500 d.C.

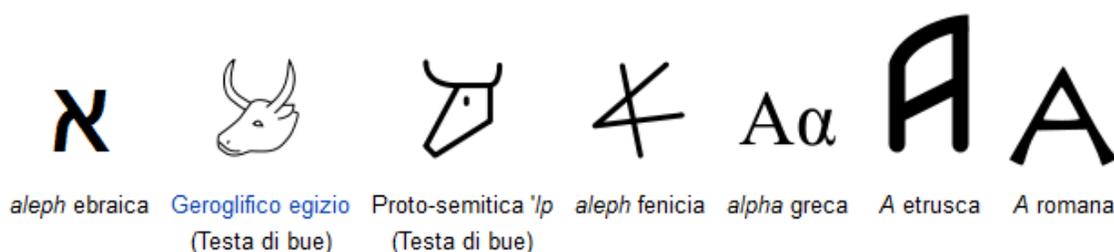


Figura 2

Attività 2

Immaginare la storia delle lettere

Tema principale:

Scoprire gli alfabeti.

Descrizione:

Questa attività ben si adatta qualora si voglia affrontare in maniera approfondita ma creativa l'origine della scrittura latina ovvero dell'alfabeto più diffuso al mondo. Partendo da 4 immagini che "descrivono" in ordine cronologico l'origine e il successivo sviluppo delle nostre lettere, gli alunni cercano di trovare possibili connessioni immaginandone una storia, che viene poi ripetuta alla classe. In questa attività si ha inoltre la possibilità di riflettere sugli sviluppi storici che hanno caratterizzato quelle che oggi sono indiscutibilmente le "nostre lettere" e ci si confronta con quello che è il contesto e la storia culturale in cui esse si sono sviluppate.

Competenze:³

- Gli alunni vengono a conoscenza del fatto che esista una grande varietà di sistemi di scrittura (K-5.3)
- e conoscono alcuni eventi storici (legati ai rapporti tra i popoli/le persone, agli spostamenti) che hanno influenzato/influenzano la nascita e lo sviluppo di determinate lingue (K-2.6).
- Vengono inoltre a conoscenza del fatto che impadronendosi dei saperi circa le lingue si acquisiscono saperi di ordine storico/geografico (K-2.7).

Durata:

45 – 60 minuti.

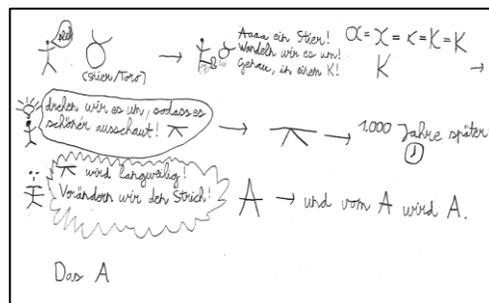


Figura 3

³ Lo sviluppo delle competenze si basa sul CARAP, *Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture*. Si veda inoltre: Candelier, *Il CARAP, un quadro di riferimento* (cfr. qui, Letteratura, p. 80). Le singole competenze sono divise in tre gruppi, ordinati in base alle lettere "A", "K", ed "S". Si veda p. 27-73.

Schede didattiche da fotocopiare:

- ☰ Storia delle lettere – carte
- ☰ Storia delle lettere – spiegazione

Materiale aggiuntivo:

- Fogli e materiale per scrivere;
- Lavagna o flipcharts;
- Puntine o nastro adesivo (non necessario).

Svolgimento:

0. Preparazione: fotocopiare le schede, plastificare le carte dei materiali e preparare il materiale aggiuntivo necessario;
1. Introduzione: in classe si chiede gli alunni di fare delle proposte in merito al quando e al come le singole lettere dell'alfabeto latino possano essersi sviluppate. Le proposte e le relative idee vengono scritte sotto forma di brevi appunti alla lavagna o su flipchart;
2. Sviluppo: gli alunni provano a sviluppare una possibile storia che ha come protagonista una determinata lettera. Nel fare ciò hanno a disposizione le carte (4 per ciascuna lettera), che però non sono ordinate in maniera cronologica al fine di dare agli alunni maggiore libertà nella stesura della storia. Dopo una breve fase in cui gli alunni raccolgono le loro idee, possono provare a scrivere e/o disegnare su un foglio la loro "storia delle lettere";
3. Approfondimento: gli alunni presentano alla classe le "loro storie". Di seguito, con l'aiuto dell'insegnante, si fa un confronto tra quella che è la storia delle lettere dal punto di vista dei linguisti, ovvero la loro vera origine e il loro vero sviluppo, e la storia immaginata dagli alunni;



4. Conclusione: per conservare le storie è possibile raccogliere i testi, scannerizzarli e renderli pubblici in una mostra o in un libro per la scuola, per i genitori e per tutti coloro che ne sono interessati.

Variante:

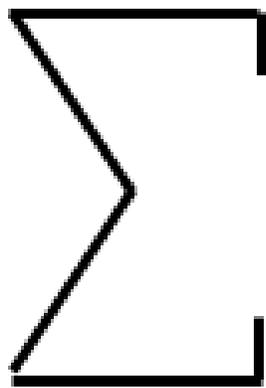
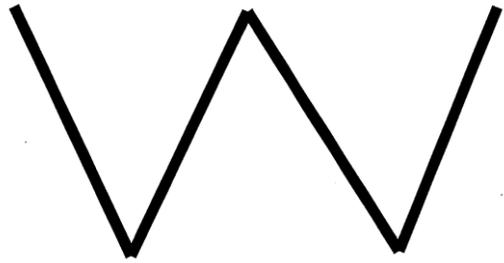
Il lavoro di ideazione e stesura delle “storie delle lettere” può essere fatto anche a gruppi invece che dai singoli alunni e quindi presentato dinanzi alla classe.

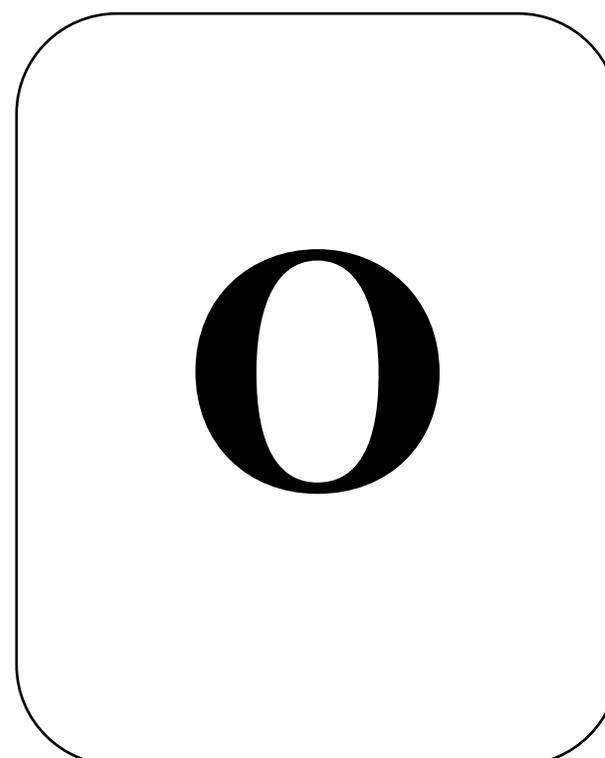
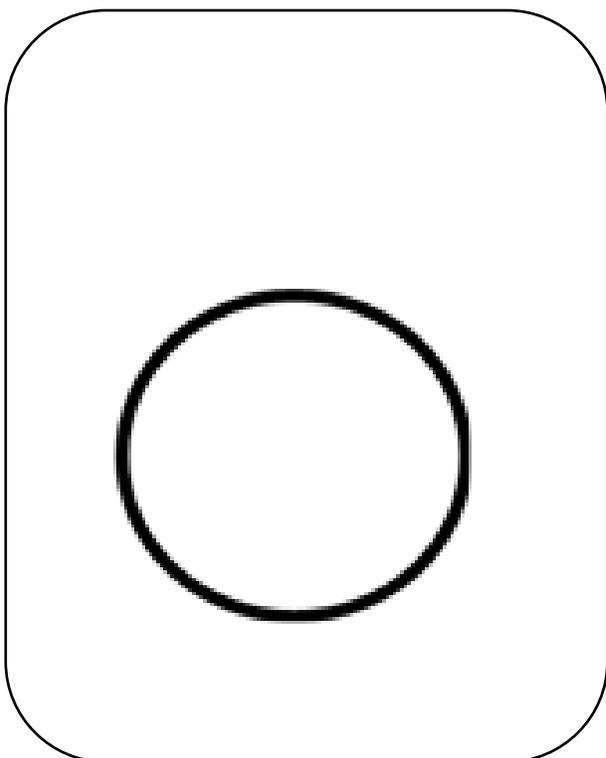
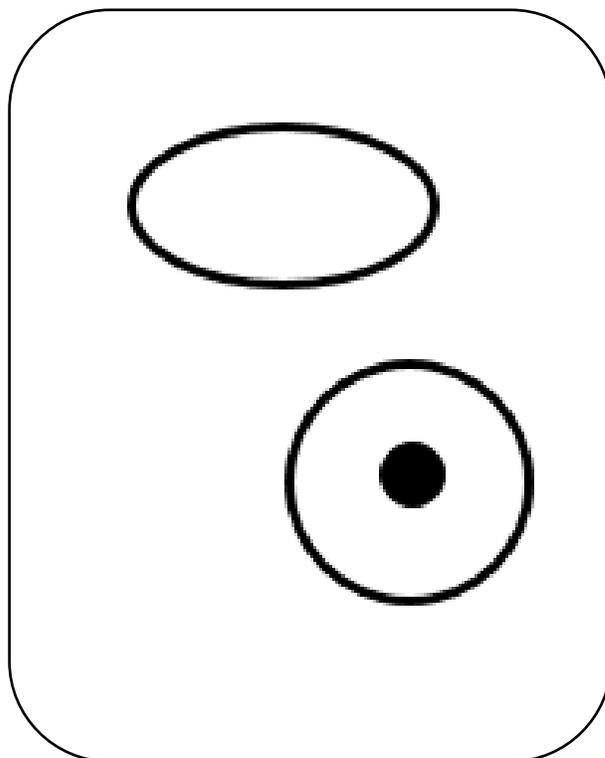
Consigli:

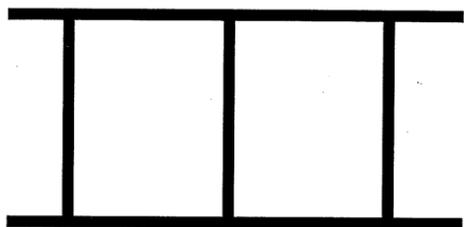
In nessun modo questa seconda attività deve essere centrata sulla vera storia di come le lettere siano nate e sviluppate, ma si consiglia di lasciare spazio per la creatività.



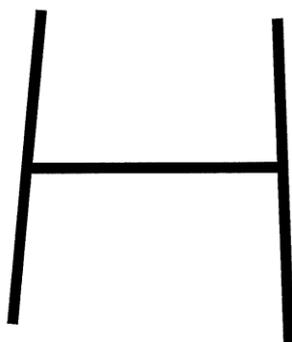
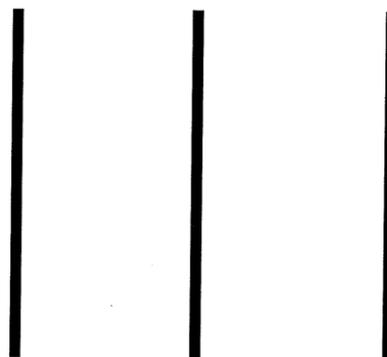
SHEN
(Zahn / Dente)

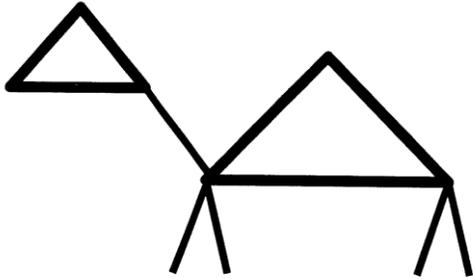




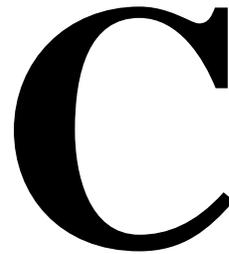
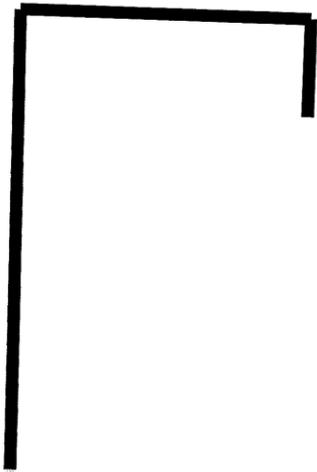
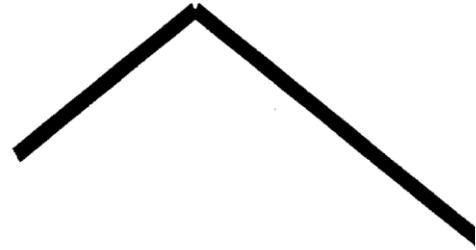


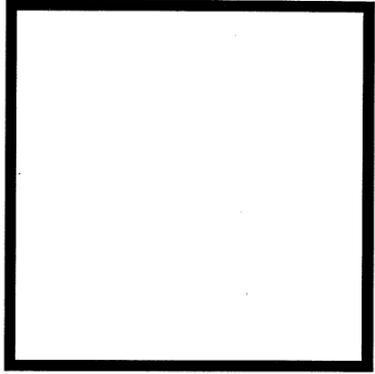
HET
(Zaun/ Recinto)



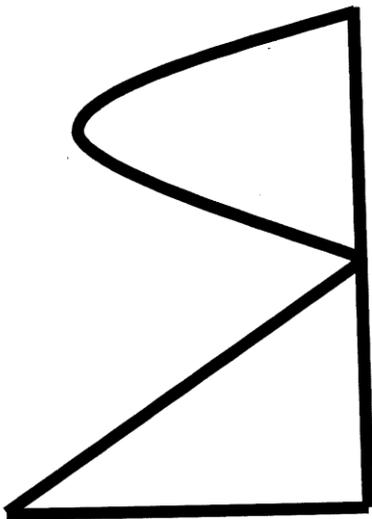
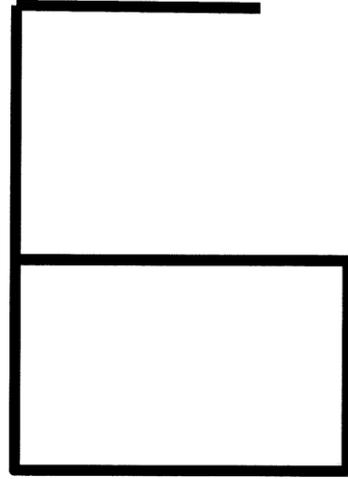


GHIMEL
(Kamel/ Cammello)

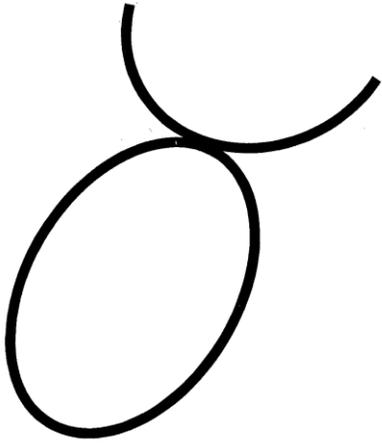




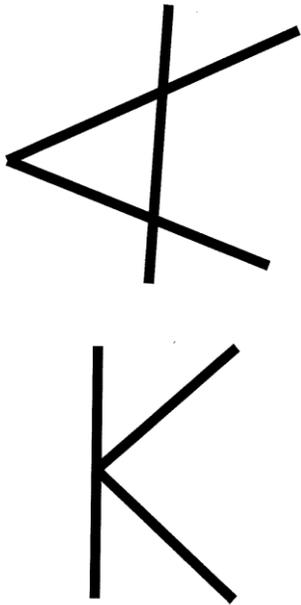
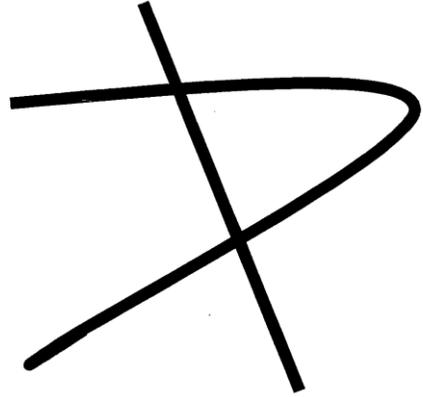
BET
(Haus / Casa)

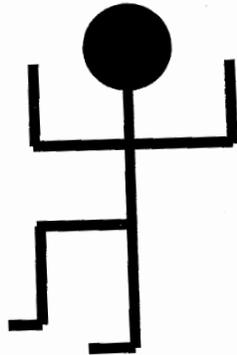


B



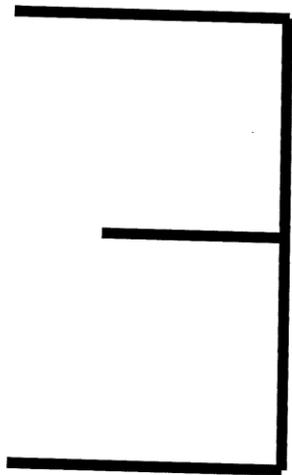
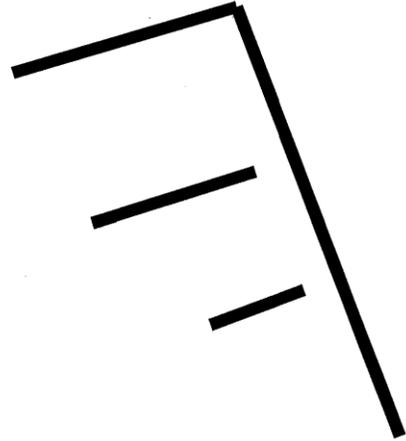
ALEF
(Stier / Toro)





HE

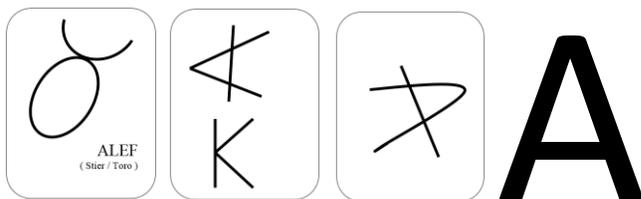
(Laut, der beim Ausatmen
erzeugt wird / rumore del
sospiro)



E



La storia dell'origine delle lettere dell'alfabeto latino:⁴

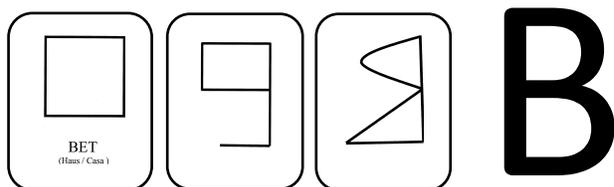


→ “A” ha origine dalla prima lettera dell’alfabeto protosinaitico, “Alef” che è il nome con il quale le lingue semitiche indicavano sia il “toro” che le parole “forza” e “energia” (che per gli antichi era l’agricoltura, ovvero fonte di vita). Anche gli antichi egizi usavano un geroglifico a forma di toro per indicare i medesimi concetti.

→ L’immagine del toro è stata con il tempo ridotta nella sua rappresentazione. Le corna si sono appiattite e sono “scivolate” sulla testa. Al tempo dei fenici si utilizzavano più simboli contemporaneamente.

→ I greci trasformarono “Alef” in “Alpha” e il simbolo è stato girato di 180°.

→ Attraverso gli etruschi le lettere sono giunte nell’impero romano, dove hanno subito un ulteriore processo di semplificazione per adattarsi al sistema di scrittura latino. Tuttavia l’origine della “A” è ancora ben riconoscibile.



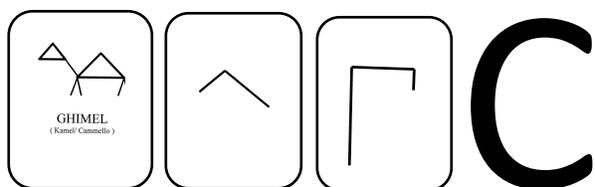
→ La lettera “B” deriva dal secondo segno dell’alfabeto proto-sinaitico ed è stata usata in forma molto simile anche presso gli antichi egizi, i quali usarono un geroglifico per indicare la casa, che nella loro lingua si chiamava “bet”.

→ È stata poi utilizzata in forma molto simile per rappresentare la pianta di un edificio.

→ Nell’alfabeto greco il simbolo è stato leggermente modificato e ruotato di 90°. Veniva chiamato “Beta”.

→ Presso i latini ha subito un ulteriore processo di semplificazione, girato e arrotondato così da divenire il simbolo per il suono che corrisponde alla “B”.

⁴ Fonte: Ouaknin, Marc-Alain. 2003. *I Misteri dell’Alfabeto. Le origini della scrittura*. Monteveglio: Atlante.

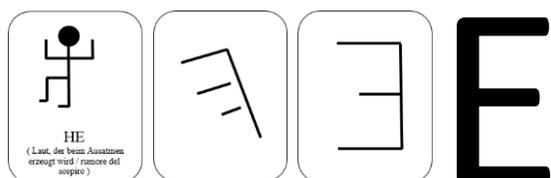


→ La C deriva dal terzo segno dell’alfabeto protosinaitico e trae origine dalla parola “ghimel” o, più precisamente, dalla parola “gamal” che significava “cammello”. Questo animale era, ed è tuttora, molto importante nelle zone desertiche poiché era capace di trasportare l’acqua attraverso regioni aride e resistere a lunghi periodi di siccità.

→ Per la rappresentazione simbolica è stata scelta quella parte che è la caratteristica più importante di questo animale: la gobba. Questo segno era molto semplice e veloce da rappresentare rispetto all’originale proto-sinaitico e venne adottato anche nell’alfabeto ebraico.

→ Nel sistema di scrittura greco è stato girato e raddrizzato e ha preso il nome di “gamma”.

→ Per l’alfabeto latino è stato ulteriormente semplificato ed è stato rappresentato girato, divenendo così quindi il simbolo per il suono “C” o in alternativa “K”.

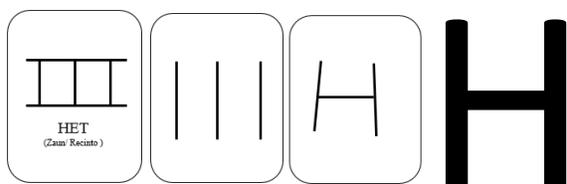


→ “E” deriva da un pittogramma che rappresenta un uomo che prega. Il suono “he” che già allora era scomparso è stato ripreso quale simbolo dall’alfabeto protosinaitico.

→ I fenici molto presto necessitarono di un simbolo semplificato e smisero di disegnare l’intero pittogramma. Infatti iniziarono a disegnare una forma in cui solo la testa (come trattino) e le braccia venivano rappresentate. Inoltre il segno è inclinato verso sinistra.

→ Nell’alfabeto greco il simbolo è stato raddrizzato e “standardizzato”, ovvero sono stati eliminati i trattini superflui ed è stato squadrato, cosicché possa essere scritto più velocemente.

→ Presso gli antichi romani è stato ruotato di 180° ed è diventato la facilmente riproducibile “E”.

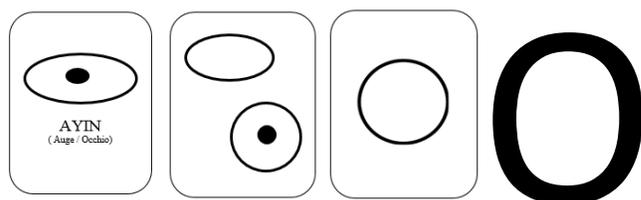


→ La lettera “H” ha avuto origine dall’ottava lettera dell’alfabeto protosinaitico “het”, il pittogramma che indicava un recinto o una barriera.

→ Con il tempo il numero di travi verticali è cambiato. Intorno al 400 a.C. si impongono definitivamente tre travi parallele.

→ Presso i greci si forma la “scala” e viene ridotto il numero di travi.

→ Nell’alfabeto latino si è solo dovuto raddrizzare la lettera, così come appare oggi.

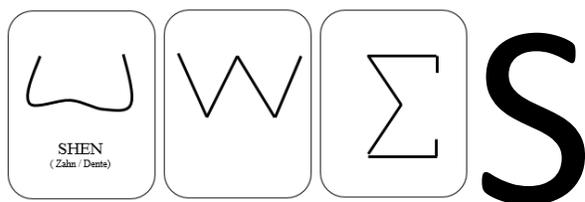


→ La lettera “O” deriva dalla 16° lettera dell’alfabeto protosinaitico, dove veniva chiamata “ayin”, “occhio”, come è possibile vedere dal pittogramma.

→ Presso i fenici furono usati contemporaneamente diverse varianti dello stesso simbolo, con o senza la “pupilla”.

→ Se nell’alfabeto ebraico la “O” veniva usata senza pupilla, presso i greci all’inizio si utilizzava ancora il punto al centro. Il simbolo era già molto regolare.

→ Nel periodo latino tardo antico il simbolo si allungò, divenne meno regolare e venne utilizzato solo vuoto.



→ La lettera “S” proviene dalla 21ª lettera dell’alfabeto protosinaitico, dal suono “shin”, che significa “dente” e che viene però pronunciata come “shen”. Il pittogramma indicava infatti un dente stilizzato.

→ La “Shin” è una lettera che non ha subito molte modifiche nel corso del tempo: Gli angoli erano un tempo decisamente più appuntiti, mentre i lati erano più dritti. Era però importante per i dotti dell’epoca conoscere il resto della parola poiché la pronuncia cambiava a seconda del simbolo che seguiva: infatti poteva diventare una “sch” o una “S”.

→ Nel sistema di scrittura greco il segno è venne girato di 90° e prese il nome di “sigma”.

→ Presso i latini subì un ulteriore processo di semplificazione e di raddrizzamento e divenne il simbolo del suono “S”.

Attività 3

Prova a scrivere in...

Tema:

Scoprire gli alfabeti.

Descrizione:

Questa attività ben si adatta ad approfondire in maniera ludica e pratica il tema oggetto del pacchetto. Infatti gli alunni hanno la possibilità di esercitarsi a scrivere in altri sistemi di scrittura (e in altre lingue) otto differenti parole: mela, pane, computer, amicizia, amore, sole, tigre, acqua. In questo modo hanno la possibilità di conoscere non solo i tratti comuni e le differenze esistenti tra le lingue, ma anche il modo in cui le parole vengono “costruite” in altri sistemi di scrittura. Durante l’esercizio è possibile osservare/discutere e riflettere sul tema.

Competenze:⁵

- Gli alunni ampliano le loro conoscenze in merito alla varietà di sistemi di scrittura esistenti (K-5.3)
- e osservano/analizzano le scritture in lingue poco o niente affatto conosciute (S-1.3).

Durata:

30 – 45 minuti (escluso il tempo di osservazione fatto dagli alunni).

Schede didattiche da fotocopiare:

- ✍ Laboratorio di scrittura;
- 📖 Laboratorio di scrittura;
- 📖 Tabella delle singole lettere.

⁵ Lo sviluppo delle competenze si basa sul CARAP, *Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture*. Si veda inoltre: Candelier, *Il CARAP, un quadro di riferimento* (cfr. qui, Letteratura, p. 80). Le singole competenze sono divise in tre gruppi, ordinati in base alle lettere “A”, “K”, ed “S”. Si veda p. 27-73.

Materiale aggiuntivo:

- Materiale per scrivere.

Svolgimento:

0. Preparazione: fotocopiare il foglio di lavoro (più di una copia per ciascun alunno/a), stampare a colori e plastificare i materiali (una copia per gruppo di alunni, in caso di svolgimento mediante stazioni);
1. Introduzione: gli alunni possono raccogliere e scrivere sulla lavagna in quali lingue (e idealmente anche in quali sistemi di scrittura) sanno scrivere i loro nomi o altre parole, se ne sono a conoscenza;
2. Sviluppo: gli alunni ricevono il materiale con il compito di provare a scrivere esattamente ciò che c'è scritto in sistemi di scrittura/alfabeti diversi dal nostro e fare attenzione a quali e come essi si somigliano o si differenziano tra di loro, quali sono più semplici da scrivere a quali invece sono più difficili, etc.;
3. Approfondimento: gli alunni presentano i loro risultati e esprimono le loro opinioni in merito alle domande precedentemente formulate e alle osservazioni richieste;
4. Conclusione: insieme è possibile scegliere le parole che piacciono di più, tra quelle scritte, e rappresentarle in maniera più grande alla lavagna, così da diventare un'attività di classe.

Varianti:

Invece di organizzare l'attività quale lavoro singolo, è possibile mettere i materiali sui tavoli degli alunni, già suddivisi in stazioni e, quindi, chiedendo agli alunni di cambiare posto è possibile provare a scrivere diverse parole. Con l'aiuto del foglio di lavoro è possibile provare a scrivere ulteriori parole, per esempio i loro nomi.



Esempi di scrittura “particolari” – prova a scrivere!

 <hr/> <p>Si legge: Significato: Scrittura:</p>	 <hr/> <p>Si legge: Significato: Scrittura:</p>	 <hr/> <p>Si legge: Significato: Scrittura:</p>
 <hr/> <p>Si legge: Significato: Scrittura:</p>	 <hr/> <p>Si legge: Significato: Scrittura:</p>	 <hr/> <p>Si legge: Significato: Scrittura:</p>

Tabella 2



الصداقة

(yǒuqíng)

Arabisch arabo Arabic

友

(as-sadaaqah)

Chinesisch cinese Chinese

дружба

(drúschba)

Russisch russo Russian

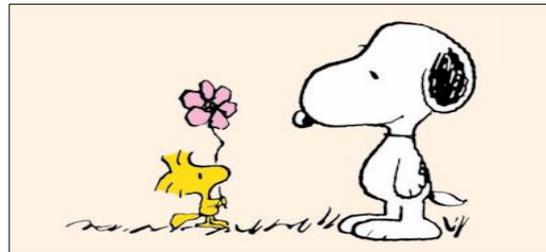


Figura 4

חברות

(chaverut)

Hebräisch ebraico Hebrew

दोस्ती

(dostī)

Hindi hindi Hindi

φιλία

(filía)

Griechisch greco Greek



الحب

(al-houb)

Arabisch arabo Arabic

爱

(ài)

Chinesisch cinese Chinese

אַהֲבָה

(ah-ha-vah)

Hebräisch ebraico Hebrew

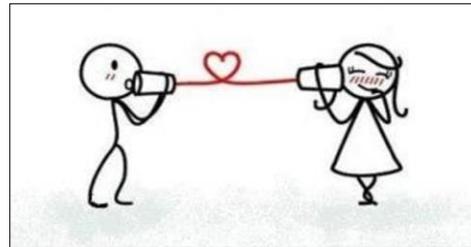


Figura 5

любовь

(ljubov)

Russisch russo Russian

αγάπη

(agapé)

Griechisch greco Greek

प्रेम

(prema)

Hindi hindi Hindi



نمر

(namir)

Arabisch **arabo** Arabic

虎

(hǔ)

Chinesisch **chine** Chinese

τίγρης

(tígri)

Griechisch **greco** Greek



Figura 6

शर

(sher)

Hindi **hindi** Hindi

סירגיט

(tīgerīs)

Hebräisch **ebraico** Hebrew

புலி

(puli)

Malaysisch **malese** Malaysian



स्वादुफल

(svaduphala)

Sanskrit sanscrito Sanskrit

Μήλο

(melo)

Griechisch greco Greek

تفاح

(tuffah)

Arabisch arabo Arabic

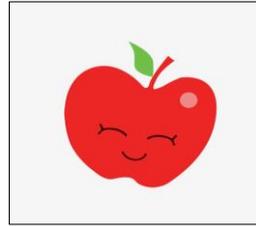


Figura 7

ஆப்பிள்

(aappil)

Tamil tamil Tamil

苹果

(píng guǒ)

Chinesisch cinese Chinese

سیب

(sīb)

Persisch persiano Persian



КОМПЬЮТЕР

(kompjuter)

Russisch russo Russian

计算机

(jì suàn jī)

Chinesisch cinese Chinese

πολογιστής

(ypologistís)

Griechisch greco Greek

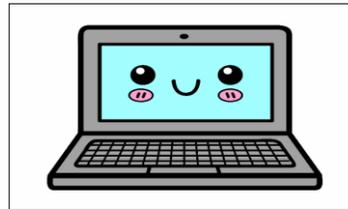


Figura 9

حاسوب

(hasub)

Arabisch arabo Arabic

कंप्यूटर

(kanpyutar)

Hindi hindi Hindi

กระดานพิมพ์

(gra-daang-phan)

Thai thai Thai



شمس

(schams)

Arabisch arabo Arabic

ήλιος

(ilios)

Griechisch greco Greek

日

(ri)

Chinesisch cinese Chinese

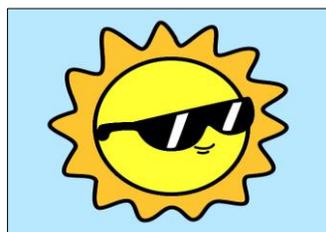


Figura 10

太陽

(taiyou)

Japanisch giapponese Japanese

रवि

(ravi)

Hindi Hindi Hindi

солнце

(sontse)

Russisch russo Russian



вода

(voda)

Russisch russo Russian

水

(shui)

Chinesisch cinese Chinese

Ջերմուկ

(jermuk)

Armenisch armeno Armenian



Figura 11

წყობის

(tsklis)

Georgisch georgiano Georgian

น้ำ

(naam)

Thai thai Thai

물

(mul)

Koreanisch coreano Korean



The Cyrillic Alphabet (Russian) and its English transliteration

Аа	Бб	Вв	Гг	Дд	Ее	Ёё	Жж	Зз
a	b	v	g	d	e	jo	ž	z
[a]	[b]	[v]	[g]	[d]	[ye]	[yo]	[ž]	[z]
Ии	Йй	Кк	Лл	Мм	Нн	Оо	Пп	Рр
i	j	k	l	m	n	o	p	r
[i]	[y]	[k]	[l]	[m]	[n]	[o]	[p]	[r]
Сс	Тт	Уу	Фф	Хх	Цц	Чч	Шш	Щщ
s	t	u	f	x	c	č	š	šč
[s]	[t]	[u]	[f]	[x]	[ts]	[tɕ]	[š]	[ɕ]
Ъъ	Ыы	Ьь	Ээ	Юю	Яя			
'	y	”	è	ju	ja			
silent	[ɯɨ]	silent	[e]	[yɯ]	[ya]			

Figura 12



The Cyrillic Alphabet (Ukrainian) and its English transliteration

А а	Б б	В в	Г г	Ґ ґ	Д д	Е е	Є є	Ж ж	З з	И и	І і
a	b	v	h	g	d	e	je	ž	z	y	i
[a]	[b]	[v]	[h]	[g]	[d]	[e]	[je]	[ʒ]	[z]	[ɪ]	[i]
Ї ї	Й й	К к	Л л	М м	Н н	О о	П п	Р р	С с	Т т	У у
ji	j	k	l	m	n	o	p	r	s	t	u
[ji]	[j]	[k]	[l]	[m]	[n]	[o]	[p]	[r]	[s]	[t]	[u]
Ф ф	Х х	Ц ц	Ч ч	Ш ш	Щ щ	Ь ь	Ю ю	Я я			
f	x	c	č	š	šč	'	ju	ja			
[f]	[x]	[ts]	[tʃ]	[ʃ]	[ʃtʃ]	[-]	[ju]	[ja]			

Figura 13



The Arabic Alphabet and its English transliteration

ر	ذ	د	خ	ح	ج	ث	ت	ب	ا
راء	ذال	دال	حاء	حاء	جيم	ثاء	تاء	باء	ألف
rā'	dāl	dāl	ḥā'	ḥā'	ǧīm	ṭā'	tā'	bā'	'alif
r	d	d	h	h	ǧ	t	t	b	'(a)
[r]	[ð]	[d]	[χ]	[ħ]	[dʒ]	[θ]	[t]	[b]	[ʔ]
ز	س	ش	ص	ض	ط	ظ	ع	غ	ف
زاي	سين	شين	صاد	ضاد	طاء	ظاء	عين	غين	فاء
zāy	sīn	šīn	ṣād	ḍād	ṭā'	ẓā'	'ayn	ǧayn	fā'
z	s	š	ṣ	ḍ	t	ẓ	'	ǧ	f
[z]	[s]	[ʃ]	[sʰ]	[dʰ]	[tʰ]	[tʰ]	[ʔ]	[ɣ]	[f]
ق	ك	ل	م	ن	ه	و	ي	ء	همزة
قاف	كاف	لام	ميم	نون	هاء	واو	ياء	همزة	همزة
qāf	kāf	lām	mīm	nūn	ḥā'	wāw	yā'	hamza	hamza
q	k	l	m	n	h	w	y		
[q]	[k]	[l]	[m]	[n]	[h]	[w]	[j]		

Figura 14



The Persian Alphabet and its English transliteration

Persian Alphabet

ذ	د	خ	ح	چ	ج	ث	ت	پ	ب	ا
z	d	kh	h	ch	j	s	t	p	b	-
[z]	[d]	[x]	[h, Ø]	[tʃ]	[dʒ]	[s]	[t]	[p]	[b]	[ʔ, ɔ] [æ, Ø]
غ	ع	ظ	ط	ض	ص	ش	س	ژ	ز	ر
gh	'	z	t	z	s	š	s	zh	z	r
[ɣ]	[ʔ, Ø]	[z]	[t]	[z]	[s]	[ʃ]	[s]	[ʒ]	[z]	[r]
[q, ɒ, x]										
ی	ه	و	ن	م	ل	گ	ک	ق	ف	
y	h	w	n	m	l	g	k	q	f	
[j, i, e]	[h, Ø]	[v, u]	[n]	[m]	[l]	[g]	[k]	[q, ɔ]	[f]	
	[ɛ, æ]	[o, ow]								

Persian Numbers

۱	۲	۳	۴	۵	۶	۷	۸	۹	۰
1	2	3	4	5	6	7	8	9	0

Figura 15



The Turkish Alphabet and its English transliteration

Aa	Bb	Cc	Çç	Dd	Ee	Ff	Gg	Ğğ	Hh	Iı	İi	Jj	Kk	Ll
a	be	ce	çe	de	e	fe	ge	see	he	ı	i	je	ke	le
[ɑ]	[b]	[d͡ʒ]	[t͡ʃ]	[d]	[e]	[f]	[g]	note	[h]	[w]	[i]	[ʒ]	[k, ki]	[l, li]
Mm	Nn	Oo	Öö	Pp	Rr	Ss	Şş	Tt	Uu	Üü	Vv	Yy	Zz	
me	ne	o	ö	pe	re	se	şe	te	u	ü	ve	ye	ze	
[m]	[n]	[o]	[ø]	[p]	[r]	[s]	[ʃ]	[t]	[u]	[y]	[v]	[j]	[z]	

Figura 16



The Greek Alphabet and its English transliteration

Form	Name	English	Pronunciation
Α α	Alpha	A	al-fah
Β β	Beta	B	bay-tah
Γ γ	Gamma	G	gam-ah
Δ δ	Delta	D	del-tah
Ε ε	Epsilon	E	ep-si-lon
Ζ ζ	Zeta	Z	zay-tah
Η η	Eta	E	ay-tay
Θ θ	Theta	Th	thay-tah
Ι ι	Iota	I	eye-o-tah
Κ κ	Kappa	K	cap-ah
Λ λ	Lambda	L	lamb-dah
Μ μ	Mu	M	mew
Ν ν	Nu	N	new
Ξ ξ	Xi	X	zzEye
Ο ο	Omicron	O	om-ah-cron
Π π	Pi	P	pie
Ρ ρ	Rho	R	row
Σ σ	Sigma	S	sig-ma
Τ τ	Tau	T	tawh
Υ υ	Upsilon	U	oop-si-lon
Φ φ	Phi	Ph	figh or fie
Χ χ	Chi	Ch	kigh
Ψ ψ	Psi	Ps	sigh
Ω ω	Omega	O	o-may-gah

Figura 17

Attività 4

Il domino degli alfabeti

Tema principale:

Scoprire gli alfabeti.

Descrizione:

Questa attività è adatta se si vuole approfondire in maniera ludica il tema e spingere gli studenti a riordinare e nominare correttamente 32 tipi di scritture e alfabeti.

Competenze:⁶

- Gli alunni hanno la possibilità di venire a conoscenza del fatto che esiste una grande varietà di sistemi di scrittura (K-5.3)
- e possono osservare/analizzare le (molteplici) scritture in lingue poco o niente affatto conosciute (S-1.3).

Durata:

15 – 25 minuti.

Schede didattiche da fotocopiare:

- 📄 Domino degli alfabeti (carte da ritagliare);
- 📄 Domino degli alfabeti.



È consigliato far svolgere l'attività del domino in gruppi di massimo 6 persone.

Materiale aggiuntivo:

Spazio sufficiente per disporre le carte (es: pavimento o unire più tavoli).

⁶ Lo sviluppo delle competenze si basa sul CARAP, *Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture*. Si veda inoltre: Candelier, *Il CARAP, un quadro di riferimento* (cfr. qui, Letteratura, p. 80). Le singole competenze sono divise in tre gruppi, ordinati in base alle lettere "A", "K", ed "S". Si veda p. 27-73.

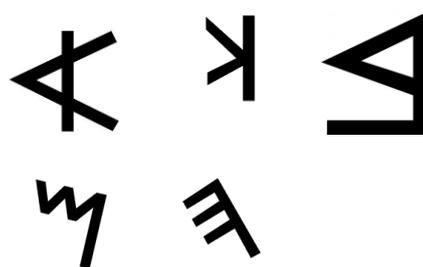


Svolgimento:

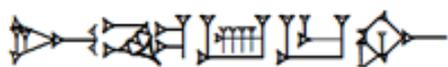
0. Preparazione: stampare ed eventualmente plastificare le carte da domino mettere a disposizione lo spazio necessario;
1. Introduzione: gli alunni provano a fare una stima di quanti alfabeti conoscono o di quanti riuscirebbero a riconoscerne a seguito delle attività precedenti;
2. Sviluppo: con le carte, gli alunni cercano di completare il domino;
3. Conclusione: con l'aiuto delle soluzioni gli alunni verificano la correttezza e l'esatta sequenza del domino.



Hindi



Keilschrift
cuneiforme



Elbisch
elfico

Привет

Lateinisch
latino



ศัวัสดี

Flaggenalphabet
Alfabeto nautico

Γεια σου

Inuktitut

BLISS

ಹಲೋ

[namaskara]

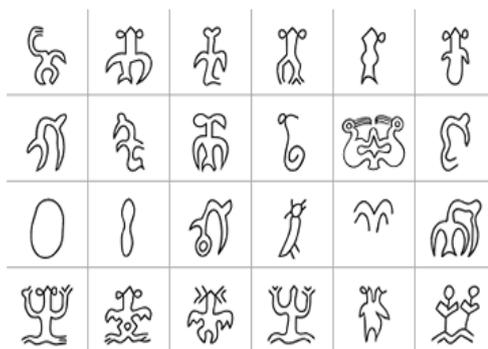
გამარჯობა

[gah-mahr-joh-bah]

Armenisch
armeno



Chinesisch
cinese



Griechisch
greco

汉字

[hàn zi]

नमस्ते

[namaskar]

Kannada

ಜಿಗಾಬಸು

[johm riab sua]

Tamil



ἰἶἶἶ ḄḄḄ ḄḄḄ ἰἶἶἶἶἶ

[elen síla lumenn' omentielvo]



Hieroglyphisch
geroglifico

Kyrillisch
cirillico

Thai

வணக்கம்

[vanakkam]

ᲑᲗᲠᲚᲛ

(sáḇaai-dji)

Rongorongo



[sedemet]

Bengali
bengalese



aurek besh cresh dorn esk form grek herf isk jenth krill leth
a b c d e f g h i j k l



mern nern osk peth qek resh senth trill usk vev wesk
m n o p q r s t u v w

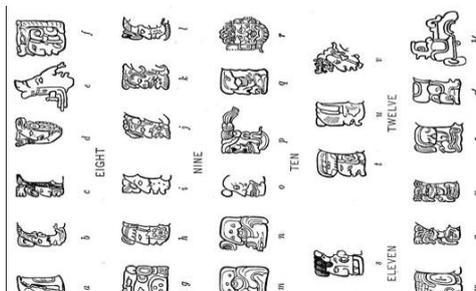


xesh yirt zerek cherek enth onith krenth nen orenth shen thesh
x y z ch ae eo kh ng oo sh th

Arabisch
arabo



Tifinagh



Khmer



こんにちは

[konnichi-wa]

Koreanisch
coreano

안녕하세요

[annyeong-hasimnikka]

Phönizisch
fenicio

⊥₁ ♡ } ^ △ □ ⊙ →

Lao

תּוֹרָה לְפָנֶיךָ

[tifawin]

Hebräisch
ebraico



[intə'næʃənət]
[iɾə'næʃinət]

Cherokee

Բարեւ Ձեզ

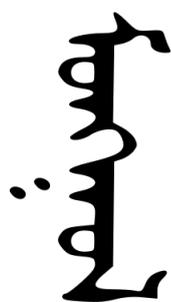
[barew-jez]

Golic Vulcan

ᠣᠰᠳᠠ ᠰᠤᠨᠠᠯᠡ

[osda sunale]

Mongolisch
mongolo



МОНГОЛ

[mongol]

Georgisch
georgiano



ABC

হ্যালো

[namaskaar]

Kanji

Aurebesh

שלום

[shalom]

مرحبا

[marḥaban]

Internationales
Phonetisches Alphabet

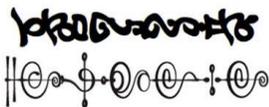
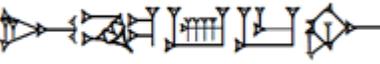
(IPA)

Alfabeto fonetico

Maya



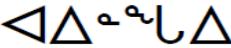
Domino degli alfabeti – Soluzioni:

Esempio	Sistema di Scrittura	Informazioni
 <p data-bbox="443 603 526 625">Figura 18</p>	Golic Vulcan (Star Trek)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppato e creato per la saga di <i>Star Trek</i>, viene utilizzato dai Vulcaniani; • Inventore fu Mark R. Gardner; • Senso della scrittura flessibile, è possibile scriverla anche in verticale dall'alto in basso; • Viene usata dalla lingua <i>Golic Vulcan</i>, ma viene utilizzata anche per scrivere parole in altre lingue vulcaniane.
 <p data-bbox="331 861 414 884">Figura 19</p>	Aurebesh (Guerre Stellari)	<ul style="list-style-type: none"> • Diffuso in tutta la Galassia, viene utilizzato per rappresentare il <i>basic galattico</i>; • Basic galattico è la lingua ufficiale della Galassia; • Il nome dell'alfabeto è formato dalle sue prime due lettere <i>aurek</i> e <i>besk</i>.
 <p data-bbox="280 1061 369 1083">Figura 20</p>	Scrittura Cuneiforme	<ul style="list-style-type: none"> • Usato a partire dal 31° sec. a.C. fino al 1° sec. d.C. in Mesopotamia. Fino ad ora rimane l'alfabeto più longevo della storia; • Sviluppato dai Sumeri; • Tra i popoli che lo usarono ci furono gli Accadi, i Babilonesi, gli Assiri, gli Ittiti e i Persiani.
 <p data-bbox="421 1260 542 1283">[priwjet]</p>	Cirillico – Ciao (Russo)	<ul style="list-style-type: none"> • Attualmente circa 50 lingue utilizzano l'alfabeto cirillico (o suoi derivati) per scrivere; • Prende il nome da San Cirillo (826 – 869); • È stato preceduto dall'alfabeto glagolitico, il cui autore fu San Cirillo. Viene chiamato anche <i>Kyrilliza</i> e <i>Asbuka</i> da come vengono pronunciate le prime due lettere dall'alfabeto a (slavo as) e b (slavo buki).

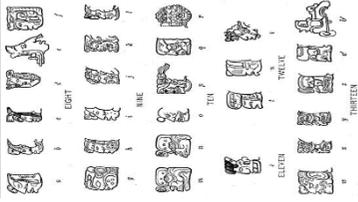


<p>สวัสดี</p> <p>[sawadee-kha]</p>	<p>Thai/Thailandese – Buongiorno</p>	<ul style="list-style-type: none">• Si crede che l'inventore di questo alfabeto sia stato re <i>Ramkhamhaeng</i> (1283);• Molto probabilmente deriva dal vecchio alfabeto Khmer;• Viene usato dalle lingue thailandese, <i>sanscrito</i>, <i>pali</i> e da alcune lingue minoritarie thailandesi.
<p>Γεια σου</p> <p>[jiá su]</p>	<p>Greco – Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• Usato già dal 9° sec. a.C.;• È stato il primo alfabeto vero e proprio;• Ha gettato le basi per lo sviluppo dell'alfabeto cirillico e dell'alfabeto latino;• È una derivazione dell'alfabeto fenicio.
<p>ಹೆಲೋ</p> <p>[namaskara]</p>	<p>Kannada -- Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sistema di scrittura utilizzato nel sud dell'India, principalmente nello stato del Karnataka;• Ha avuto origine 1500 anni fa;• Si è sviluppato dalla scrittura Kadamba e da quella Cālukya.
<p>नमस्ते</p> <p>[namaskar]</p>	<p>Hindi – Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• L'hindi, il marathi e molte altre lingue lo utilizzano per scrivere;• Il Sanscrito venne trascritto utilizzando questo alfabeto;• Il nome è composto dalle parole sanscrite <i>deva</i> (dio, bramino, celestiale) e <i>nāgarī</i> (città).
<p>ílen síla lumenn' omentielvo</p> <p>[elen síla lumenn' omentielvo]</p>	<p>Elfico – una stella splende nell'ora del nostro incontro</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sistema di scrittura utilizzato e creato da J.R.Tolkien per la saga del "Signore degli anelli" e per "Lo Hobbit";• In una lettera Tolkien ha dichiarato che "non ha inventato le lingue per i suoi libri, ma ha scritto i libri per poter usare le sue lingue";• Utilizzato nella <i>Terra di Mezzo</i>.



	<p>Alfabeto nautico internazionale – Ho bisogno di aiuto – Ho bisogno di una guida – Ho una guida</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usato in marina sulle navi; • Attraverso le bandiere vengono inviati segnali che servono alle navi per scambiarsi informazioni; • Usato prevalentemente dalle marine di quei paesi che si affacciano sul mare; • Creato nel 1832.
<p>வணக்கம்</p> <p>[vanakkam]</p>	<p>Tamil – Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha avuto origine dalla scrittura <i>Brahama</i>; • Nato nell'8° sec. d.C.; • Viene definito <i>abugida</i>, ovvero un sistema di scrittura costituito da segni (grafemi) che indicano insieme una consonante e una vocale; • La scrittura è tonda poiché veniva scritta prevalentemente su foglie di palma che in questo modo non si rompevano.
 <p>[sedemet]</p> <p>Figura 21</p>	<p>Geroglifico – Colore degli occhi (Kajal)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In uso dal 3400 a.C. fino al 400 d.C. nell'antico Egitto; • Il senso della scrittura non era unitario. Lo sguardo degli uomini e degli animali è rivolto sempre all'inizio della riga.
	<p>Fenicio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La traccia più antica dell'alfabeto fenicio risale al 1000 a.C.; • Ha avuto origine dal sistema di scrittura proto-semitico; • La maggior parte degli alfabeti utilizzati al giorno d'oggi hanno la loro origine nell'alfabeto fenicio. Come, per esempio, quello latino, arabo, ebraico, etc...
 <p>[ainngai]</p>	<p>Inuktitut – Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creato e sviluppato nel 19° sec. da John Horden e E.A. Watkins; • Si basa sulla scrittura <i>Cree</i>; • Viene utilizzato soprattutto dagli Inuit canadesi. • Nella sua lingua si chiama <i>titirausiq nutaaq</i> (ᑕᑕᑕᑕᑕᑕ ᑕᑕᑕᑕᑕᑕ) oppure <i>qaniujaqpait</i> (ᑕᑕᑕᑕᑕᑕ ᑕᑕᑕᑕᑕᑕ).



 <p>Figura 22</p>	Maya	<ul style="list-style-type: none">• Le tracce più antiche della scrittura Maya risalgono al 250 a.C., ma si pensa che già prima era in uso un sistema di scrittura;• I Maya dello Yucatan utilizzarono questo sistema di scrittura fino al 16° sec.;• Al giorno d’oggi alcuni simboli non sono stati ancora decifrati.
<p>こんにちは</p> <p>[konnichi-wa]</p>	Kanji – Ciao	<ul style="list-style-type: none">• Kanji è la parola giapponese con cui si indicano i caratteri di origine cinese che i giapponesi importarono insieme ad alcune parole;• Il loro numero varia dai 5000 ai 10000 (2136 vengono considerati di uso quotidiano).
<p>안녕하세요</p> <p>[annyeong-hasimnikka]</p>	Coreano – Ciao	<ul style="list-style-type: none">• Creato nel 1444, nel 1446 viene proclamato alfabeto ufficiale da re <i>Sejong</i>;• Il suo nome in origine voleva dire “il suono corretto per istruire le persone” (<i>Hunmin jeongeum</i>);• Le due Coree utilizzano lo stesso alfabeto anche se lo chiamano in due modi diversi. Nel sud Hangeul, nel nord 조선글 Josoen guel;• Lo stesso alfabeto viene usato per scrivere anche il <i>Cia-Cia</i>, una delle molte lingue parlate in Indonesia.



 <p>Figura 23</p>	BLISS – Vorrei andare al cinema	<ul style="list-style-type: none">• Inventato da Charles K.Bliss che lo definì “semantografia”;• Alla base c’era la volontà di creare un sistema di scrittura universale;• È formato da più di 2000 simboli che possono essere combinati tra loro;• Le frasi vengono costruite basandosi sulla struttura grammaticale inglese;• Dal 1971 viene usato principalmente da coloro che hanno difficoltà di lettura, scrittura o comunicative. I simboli Bliss rappresentano per queste persone una possibilità di avere accesso ad una qualche forma di scrittura.
 <p>[tifawin]</p>	Tifinagh – Buongiorno (Berbero)	<ul style="list-style-type: none">• Ha origine dall’antico alfabeto berbero;• Si pensa che il nome significhi “le lettere fenicie” o “la nostra invenzione”, ma non è chiaro;• Dal 2003 la lingua berbera viene insegnata a scuola in alcune regioni del Marocco e quindi anche questo alfabeto;• Viene usato dalle donne tuareg per questioni strettamente personali (lettere d’amore, tatuaggi, etc...), mentre in pubblico viene usato l’alfabeto arabo.
<p>[ɪntəˈnæʃənəl] [ɪ̃ʁˈnæʃinəl]</p>	IPA – Alfabeto fonetico internazionale (Pronuncia inglese)	<ul style="list-style-type: none">• L’alfabeto fonetico internazionale è stato usato pubblicamente per la prima volta nel 1888 dall’<i>Association Phonétique Internationale</i>;• Obiettivo era quello di poter scrivere i suoni di tutte le lingue del mondo;• Viene usato nei vocabolari per “spiegare” la pronuncia di una parola.



<p>Բարեւ Ձեզ</p> <p>[barew-jez]</p>	<p>Armeno – Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• Creato nel 4° sec. d.C. quando re <i>Vramshapuh</i> chiese al monaco armeno <i>Mesrop Mashtots</i> di creare una nuova scrittura adatta alla nuova liturgia. Prima l'armeno utilizzava la scrittura cuneiforme;• Fu creato partendo dall'alfabeto greco.
<p>ႱႰႮႰ ႱႰႮႰ</p> <p>[osda sunale]</p>	<p>Cherokee – Buongiorno</p>	<ul style="list-style-type: none">• Creato tra il 1809 e il 1824 da George Guess/ Gist, meglio conosciuto come Sequoyah capo degli Irokee;• Si basa sull'alfabeto latino e sulle cifre occidentali;• Viene usato per scrivere la lingua cherokee, appartenente al gruppo delle lingue irochesi, che viene parlata in Carolina del Nord, in Oklahoma e in Arkansas.
<p> МОНГОЛ</p> <p>[mongol]</p>	<p>Mongolo – (il) Mongolo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Nel 1208 Gengis Khan sottomise i <i>Naiman</i> e importò la loro scrittura nella lingua mongola;• La Mongolia non ha mai avuto lo stesso sistema di scrittura, infatti ne sono stati utilizzati diversi nei secoli;• Nel 1941 il governo abolì la scrittura mongola tradizionale e dichiarò che le scritture ufficiali sarebbero state il cirillico e quella latina;• La Mongolia Interna, regione autonoma cinese, utilizza anch'essa l'alfabeto mongolo insieme ai caratteri cinesi.
<p>ABC</p>	<p>Latino</p>	<ul style="list-style-type: none">• L'alfabeto latino moderno consiste di 52 lettere, 10 numerali, segni di punteggiatura e una varietà di altri simboli quali &, % e @;• È l'alfabeto più utilizzato al mondo;• Usato per scrivere la quasi totalità delle lingue in Europa (lingue romanze, germaniche e finno-ugriche).



<p>হ্যালো</p> <p>[namaskaar]</p>	<p>Bengali – Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• La scrittura bengalese deriva alla scrittura <i>Brahmi</i>;• Strettamente imparentato con il <i>Devangari</i>;• Il primo testo scritto in questa lingua risale al 1778;• Alfabeto consonantico;• Nel 19° sec. ha subito un processo di modernizzazione.
<p>שלום</p> <p>[shalom]</p>	<p>Ebraico – Ciao (Pace)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Originatosi dall'alfabeto aramaico;• Composto da 22 consonanti e da segni diacritici. Per alcune lettere esiste una forma che viene usata solo alla fine delle parole;• Si scrive da destra a sinistra;• Usato per scrivere la lingua ebraica, lo yiddish e molte altre lingue ad esse imparentate.
<p>مرحبا</p> <p>[marḥaban]</p>	<p>Arabo-- Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• La scrittura araba ha avuto origine dall'alfabeto <i>Nabateo</i>;• In uso già a partire dal 4° sec. d.C.;• Viene scritto da destra a sinistra, mentre i numeri da sinistra a destra;• Le lettere cambiano il modo in cui sono scritte a seconda della loro posizione all'interno della parola: all'inizio, in mezzo o alla fine.
<p>გამარჯობა</p> <p>[gah-mahr-joh-bah]</p>	<p>Georgiano -- Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• Questo alfabeto (in georgiano <i>Mkhedruli</i>) ha avuto origine tra l'11° e il 13° sec. dall'antico alfabeto georgiano <i>Nuskhuri</i>;• Il nome proviene dalla parola <i>mkhedari</i> (cavaliere);• Il primo libro stampato è un vocabolario italiano-georgiano (1629);• Dal 1629 ha subito piccolissime modifiche.



<p>ជំរាបសួរ [johm riab sua]</p>	<p>Khmer -- Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• Deriva dalla scrittura <i>Brahmi</i>;• La traccia scritta più antica risale al 611 d.C.;• Non esistono gli spazi tra una parola e l'altra. Lo spazio indica la fine della frase;• Viene usato soprattutto in Cambogia e in Vietnam.
<p>汉字 [hàn zi]</p>	<p>Cinese -- Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gli ideogrammi rappresentano sia significati che suoni;• Le parole possono essere composte da più sillabe e ciascuna sillaba viene rappresentata da un ideogramma;• Il <i>Grande Vocabolario della Lingua Cinese</i> contiene più di 50000 ideogrammi, ma è necessario conoscerne 3500 per poter capire il 99% ca. di un testo.
 <p>Figura 24</p>	<p>Rongorongo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Non si sa esattamente quando nacque l'alfabeto rongorongo;• Veniva usato sull'Isola di Pasqua;• Usato fino agli anni '60 dell'800, dopodiché si è estinto;• La direzione di scrittura cambia da riga a riga: se la prima riga è scritta da sinistra a destra, la seconda è scritta da destra a sinistra.
<p>ສະບາຍດີ (sábʌai-dì)</p>	<p>Lao -- Ciao</p>	<ul style="list-style-type: none">• Nel 14° sec., dopo che i principati laotiani furono unificati, si procedette alla creazione di una scrittura unitaria;• Si pensa che derivi dall'antico alfabeto Khmer;• Viene usato per scrivere le lingue <i>tai dam</i> e <i>bru</i>, parlate nel Sud Est asiatico.

Letteratura:

In generale:

Candelier, Michel. 2012. Il CARAP, un quadro di riferimento per gli approcci plurali alle lingue e alle culture. Competenze e risorse. *Italiano LinguaDue*. 4: 2. Consultabile anche in rete all'indirizzo: <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/viewFile/3117/3309> (ultimo accesso: 27/02/2019).

Ouaknin, Marc-Aleix. 2003. *I Misteri dell'Alfabeto. Le origini della scrittura*. Monteveglio: Atlante.

Attività 1: Sistemi di scrittura e alfabeti vicini e lontani

Cardona, Giorgio Raimondo. 1986. *Storia universale della scrittura*. Milano: Mondadori.

Infoplease. In: <https://www.infoplease.com/search/alphabets> (ultimo accesso: 27/02/19).

Shibuilab. 09/04/2014. Alfabeti del mondo, tutti in una sola mappa. Infografica interattiva. *Linkiesta*. In: <http://www.linkiesta.it/it/article/2014/04/09/alfabeti-del-mondo-tutti-in-una-sola-mappa/20575/> (ultimo accesso: 27/02/19).

Martinez, Juanisimo. 27/12/2015. Can You Recognize All These Writing Systems? *Matador Network*. In: <https://matadornetwork.com/life/can-recognize-world-writing-systems-quiz> (ultimo accesso: 27/02/19).

Montanaro, Roberta. 19/02/2013. L'evoluzione della scrittura: l'alfabeto. *Il potere dei simboli nella storia e nella comunicazione*. In: <https://isimbolinellacomunicazione.wordpress.com/2013/02/19/levoluzione-della-scrittura-lalfabeto/> (ultimo accesso: 27/02/19).

Rieke, Christian. S. a. World map: Country, language, writing system. In: <https://www.key-shortcut.com/en/writing-systems/world-map-of-alfabeti-scripts/> (ultimo accesso: 27/02/19).

Attività 2: Immaginare la storia delle lettere

Petrucci, Armando. 1992. *Breve storia della scrittura latina*. Roma: Bagatto Libri.

Attività 3: Prova a scrivere in...

Bocchi, Gianluca/Ceruti, Mauro. 2002. *Origini della scrittura. Genealogia di un'invenzione*. Milano: Mondadori.

Jiang, Christian. 10/01/2015. I sistemi di scrittura. *Linguedelmondoblog*. In:
<https://linguedelmondoblog.wordpress.com/2015/01/10/i-sistemi-di-scrittura/> (ultimo accesso: 27/02/19).

Kunstmann, Carmen/Auf dem Berge, Stefanie/Wishöth, Christiane. 2007. Von der Keilschrift zum Alphabet - LINGULINA AUF SPURENSUCHE. *KON TE XIS* 4. In:
https://www.tjfbg.de/fileadmin/tjfbg/user_upload/service/arbeitshefte/AH-04_2007.pdf
(ultimo accesso: 27/02/2019).

Attività 4: Il domino degli alfabeti

Bundesministerium für Bildung, Wissenschaft und Kultur – Medienservice (a cura di). 1998. Zeichen der Zeit. Die Geschichte der Schrift. Menschen schreiben. Consultabile anche in rete all'indirizzo: https://bildung.bmbwf.gv.at/schulen/service/mes/88124_12730.pdf?6acbnf
(ultimo accesso: 27/02/2019).

Diringer, David/Olson, David R. 16/01/2019. Alphabet – Writing. *Encyclopaedia Britannica*. In:
<https://www.britannica.com/topic/alphabet-writing> (ultimo accesso: 27/02/2019).

Frigo, Maria. 24/03/2016. Alfabeti diversi. *Sesamo didattica interculturale. GiuntiScuola*. In:
<https://www.giuntiscuola.it/sesamo/in-classe/in-classe/alfabeti-diversi/> (ultimo accesso: 27/02/2019).

Sano, Guglielmo. 09/05/2017. Mappe: tutti gli alfabeti del mondo in una sola grafica. *Termometro Politico*. In: https://www.termometropolitico.it/1254376_mappe-tutti-gli-alfabeti.html (ultimo accesso: 27/02/2019).

Indice delle figure:

Figura 1: ©Eurac Research.....	1
Figura 2: http://artigrafiiche.maurolussignoli.it/2014/01/la-storia-nelle-lettere-dellalfabeto.html	32
Figura 3: ©Eurac Research.....	33
Figura 4: https://goo.gl/images/2k8tdd	50
Figura 5: https://goo.gl/images/GJT4md	51
Figura 6: https://goo.gl/images/SK6yMn	52
Figura 7: https://goo.gl/images/WQG94s	53
Figura 8: https://goo.gl/images/c8qidV	54
Figura 9: https://goo.gl/images/YJ7hD1	55
Figura 10: https://goo.gl/images/Doqym7	56
Figura 11: https://goo.gl/images/aVH4zv	57
Figura 12: http://www.ancientscripts.com/images/cyrillic.gif	58
Figura 13: http://www.languagesgulper.com/eng/Ukrainian_files/droppedImage_2.jpg	59
Figura 14: https://goo.gl/images/XCzQHY	60
Figura 15: http://www.learn-persian.com/english/images/persian-alphabet.gif	61
Figura 16: https://images.lingvozone.com/languages/Language%20Information16_files/image001.gif ..	62
Figura 17: https://goo.gl/images/nqGwhx	63
Figura 18: www.pinterest.it	74
Figura 19: https://www.omniglot.com/conscripts/aurekbesh.htm	74
Figura 20: https://www.omniglot.com/writing/cuneiform.htm	74
Figura 21: https://arbat.wordpress.com/2015/09/26/vom-klang-der-hieroglyphen/	76
Figura 22: https://redsearch.org/images/p/maya_schrift_alphabet	77
Figura 23: https://www.omniglot.com/writing/blissymbolics.htm	78
Figura 24: https://www.omniglot.com/writing/rongorongong.htm	81

Indice delle tabelle:

Tabella 1: ©Eurac Research	2
Tabella 2: ©Eurac Research	49

NOTE EDITORIALI

Materiali didattici per insegnanti

I materiali sono stati prodotti presso l'Istituto di linguistica applicata di Eurac Research nell'ambito del progetto SMS "Sprachenvielfalt macht Schule/ A lezione con più lingue". Il progetto è iniziato nel 2012 ed è stato portato avanti grazie alla collaborazione tra i ricercatori Eurac e *Pädagogische Abteilung* della Direzione Istruzione e Formazione tedesca. La Direzione Istruzione e Formazione italiana e Direzione Istruzione e Formazione ladina vi prendono parte tramite il Centro di Competenza e i Centri Linguistici.

Progetto "A lezione con più lingue"

sms.info@eurac.edu

<http://sms-project.eurac.edu>

Contatti

Istituto di linguistica applicata

Eurac Research

Viale Druso 1, 39100 Bolzano

Tel. +39 0471 055100, Fax +39 0471 055199

linguistics@eurac.edu

www.eurac.edu

Team del progetto (Eurac Research)

Andrea Abel

Joanna Barrett

Sabrina Colombo

Dana Engel

Maria Stopfner

Lorenzo Zanasi

eurac
research



Die drei Bildungsorts
Le tre intendenze scolastiche



Si ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dei materiali:

Lisa Appelmann (Universität Mannheim), Marieke Josephine Einfeldt (Universität Hamburg), Linda Ghirardello (Universität Linz), Florian Leimgruber (Universität Wien), Barbara Messner (Deutsche Bildungsdirektion), Christian Pichler (Universität Graz), Anna Luciana Radtke (Universität Heidelberg), Beatrice Tanduo (Università di Udine), Laura Volgger (Universität Innsbruck).

Responsabile editoriale: Sabrina Colombo

Concezione e realizzazione: Sabrina Colombo, Dana Engel, Julia Reimelt

Testi: Sabrina Colombo, Dana Engel

Layout: Sabrina Colombo, Odilia Fried, Martina Nappi, Marina Niccolini

Bibliografia: Ottavia Bersano, Erika Unterpertinger

I Edizione: gennaio 2019

© Eurac Research, Viale Druso 1, 39100 Bolzano